



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE,
CULTURE E MEDIAZIONI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LINGUE, LETTERATURE, CULTURE E MEDIAZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 1064 - 3925 Lingue scandinave LM 1

VERBALE N. 1 (CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni in data 31/01/2022 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura degli insegnamenti di:

- Codice concorso 1064/3925, Insegnamento Lingue scandinave LM 1, ssd L-Lin/15

per il corso di laurea in Lingue e letterature europee ed extraeuropee,

e composta da:

prof.ssa Paola Enrica Carmela SPAZZALI PA ssd L-Fil-Let/15 presso Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

prof.ssa Camilla Carita STORSKOG PA ssd L-Lin/15 presso Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

prof. Andrea MEREGALLI RU ssd L-Lin/15 presso Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

si riunisce al completo per via telematica il giorno 01/02/2022 alle ore 14.00 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Paola Enrica Carmela Spazzali, e del Segretario, prof. Andrea Meregalli.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹.

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con

La Commissione, presa visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020, e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e/o professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando, della conoscenza della lingua per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica (se di settore pertinente), dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando, la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini;
3. della conoscenza della lingua (per gli insegnamenti erogati in lingua inglese o altra lingua straniera);
4. dell'attività clinica (per le discipline di area medica e veterinaria).

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce di **NON VOLER EFFETTUARE IL COLLOQUIO** con i candidati.

La Commissione, sulla base dei criteri sopra indicati, stabilisce che assegnerà 50 punti per i titoli, 50 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 5 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda.

una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. - Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli: 50 punti, di cui:

- Sino a punti 10 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 10 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- Sino a punti 7 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- Punti 2 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti universitari con titolarità, punti 1 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti universitari integrativi o aggiuntivi o esercitazioni, sino a un massimo di punti 10;
- Sino a punti 5 per attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti Italiani o stranieri;
- Sino a punti 3 per attività di organizzazione, direzione o coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali;
- Sino a punti 5 per altri titoli: premi o riconoscimenti nazionali e internazionali pertinenti; organizzazione, direzione, coordinamento di seminari o convegni pertinenti nazionali e internazionali; partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali pertinenti; partecipazione a convegni in qualità di relatore; attività di referaggio in riviste scientifiche o case editrici pertinenti e riconosciute; cariche in associazioni scientifiche di riconosciuto prestigio; collaborazioni di alto livello scientifico; attività di formatore docenti; esperienza didattica a livello non universitario; attività professionale in ambiti attinenti alla materia del bando, per es. editoria, traduzione/interpretariato, giornalismo ecc.

Punteggio totale pubblicazioni: 50 punti, di cui:

- da 0 a 20 punti per monografie di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 40.
- da 0 a 20 punti per edizioni critiche di carattere scientifico (con apparato e curatela), sino a un massimo di punti 40.
- da 0 a 10 punti per articoli su riviste di riconosciuto valore scientifico, nazionali o internazionali, sino a un massimo di punti 30.
- da 0 a 10 punti per saggio o capitolo inserito in opere collettanee di carattere scientifico, sino a un massimo di punti 30.
- da 0 a 5 punti per traduzioni (relative a opere di taglio narrativo, poetico, teatrale o saggistico, eventualmente accompagnate da curatela o da apparato critico), sino a un massimo di punti 10.
- da 0 a 5 punti per pubblicazioni didattiche, purché pertinenti e di alto livello, sino a un massimo di punti 10.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 08/02/2022 alle ore 9.00 in riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 14.30.

Letto, approvato e sottoscritto,

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Paola Enrica Carmela Spazzali, Presidente

Prof.ssa Camilla Carita Storskog, Membro

Prof. Andrea Meregalli, Segretario